



Direzione

Servizio Offerta integrata delle misure di apprendimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 611 DEL 05/06/2020

OGGETTO: Approvazione Indicazioni operative e modulistica per attivazione delle attività di laboratorio e dei tirocini curriculari nell'ambito dei percorsi per l'esercizio del Diritto Dovero a seguito della DD. n. 601 del 01.06.2020 avente ad oggetto "Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa atto Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 29 del 29.05.2020".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 "Legge Regionale 1/2018, Art. 49 c.7 – Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)" con la quale tra l'altro è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 352 del 06.05.2019 con la quale è stato approvato il modello organizzativo ARPAL comprensivo dell'organigramma e delle declaratorie delle strutture, in vigore dal 20 maggio 2019;

Vista la Legge regionale n. 30 del 23.12.2013 "Disciplina del sistema regionale di Istruzione e

Formazione Professionale” e s.m.i;

Preso atto della attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, e richiamati i provvedimenti emanati dal Governo contenenti misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in particolare da ultimo il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

Viste le disposizioni regionali adottate in attuazione delle disposizioni governative sopra richiamate e in particolare il “Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari” approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 321/2020;

Richiamate le disposizioni di carattere straordinario e temporaneo adottate da ARPAL Umbria tese al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica attuative delle disposizioni governative e regionali sopra richiamate e, in particolare, la determinazione del Coordinatore n. 380 dell'11.04.2020 relativa alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurriculari, e di approvazione delle disposizioni in deroga per le attività formative e di tirocinio;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

Visto in particolare l'art. 1 lett. q) del D.P.C.M. 17 maggio 2020 che prevede il permanere della sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Vista l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 17 maggio 2020 recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riavvio parziale delle attività economiche e produttive attualmente sospese - A decorrere dal 18.05.2020.”;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 566 del 22.05.2020 con cui è stata approvata la proroga fino alla data del 1° giugno 2020 delle misure in precedenza adottate con la Determinazione n. 380/2020 sopra richiamata, rinviando a un'apposita Ordinanza della Presidente della Regione la riattivazione dei tirocini extracurriculari;

Richiamata, quindi, l'ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 28 del 22 maggio 2020: “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ulteriore riavvio delle attività economiche e produttive attualmente sospese – a decorrere dal 25.05.2020”, con la quale viene disposta, tra le altre, la riattivazione dei tirocini extracurriculari in presenza, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali e nei protocolli di sicurezza regionali previsti per il settore, l'attività, e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza il tirocinio”;

Richiamato l'accordo del 21 maggio 2020 tra le Regioni e le Province autonome recante “Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria”;

Considerato altresì che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni il 22 maggio 2020 ha approvato il protocollo sulla sicurezza relativo alle attività formative;

Viste le “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” aggiornate in data 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che ricomprendono anche la Formazione Professionale, rivolte dunque all'insieme di percorsi e di attività nelle quali si articola l'offerta formativa regionale;

Vista l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 29 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riavvio a decorrere dal 3 giugno 2020 di attività attualmente sospese” che, nelle more di una modifica

del D.P.C.M. 17 maggio 2020 richiesta dalle Regioni in relazione alle attività di formazione professionale e prendendo atto delle “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” aggiornate in data 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”, autorizza lo svolgimento di alcune attività di formazione professionale nei limiti individuati dalla medesima;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 601 del 01.06.2020 con la quale è stato preso atto dell’Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 29 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riavvio a decorrere dal 3 giugno 2020 di attività attualmente sospese”, in particolare di quanto disposto all’art. 2 della suddetta Ordinanza ove, **a decorrere dal 3 giugno 2020**, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e dei principi contenuti nelle “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 maggio 2020, consentendo quindi ai soggetti pubblici e privati che erogano attività formativa:

a) lo svolgimento di tirocini curriculari che riguardino attività economiche che non siano sospese, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali e nei protocolli di sicurezza regionali previsti per il settore, l’attività, e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza il tirocinio;

b) la realizzazione della parte pratica dei percorsi formativi per le attività svolte in laboratorio o che prevedano l’utilizzo di strumenti, attrezzature e/o macchinari particolari, anche in spazi aperti, o perché la specificità del profilo professionale e delle competenze oggetto di valutazione richiede la realizzazione di prove di simulazione lavorative-professionali;

c) lo svolgimento degli esami finali in presenza laddove sia prevista una prova pratica che non possa essere svolta a distanza a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

d) con riferimento alla formazione in materia di salute e sicurezza, l’erogazione della formazione in presenza nei casi in cui non sia possibile erogare l’attività formativa a distanza o limitatamente alla parte pratica prevista come obbligatoria nei relativi corsi di formazione, se le condizioni logistiche ed organizzative adottate dal soggetto responsabile delle attività formative siano in grado di assicurare il pieno rispetto di tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio individuate per la gestione dell’emergenza epidemiologica, tenendo conto, nell’organizzazione delle suddette attività, del principio generale della tutela della salute dei lavoratori e degli utenti/clienti e delle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall’INAIL;

Che con lo stesso atto:

- si è provveduto a confermare e prorogare quanto previsto dalla Determinazione n. 380/2020 sopra richiamata, limitatamente alla sospensione di tutte le restanti attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria, non contemplate nell’Ordinanza n. 29 del 29/05/20, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, **fino alla data del 14 giugno 2020** e comunque fino a diversa determinazione che ne autorizzi la riapertura;

- è stata demandata l’attuazione delle disposizioni di cui alla presente determinazione ai competenti organi e servizi di ARPAL e di darne la massima diffusione a imprese, beneficiari e Enti di Formazione interessati, anche attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale;

Ricordato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali

Che tra le attività di formazione professionale di cui sopra vi sono anche le azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l’esercizio del diritto dovere all’istruzione e alla formazione;

Visto che i percorsi formativi, compresi in tali azioni, articolati in due annualità della durata di 1000 ore per ogni annualità (di cui minimo 240 e massimo 320 di tirocinio curriculare prevedendo una durata e articolazione diversa, fermo restando il limite delle mille ore annue, per esigenze specifiche relative a figure o profili professionali disciplinati da apposita

normativa di settore) prevedono annualmente:

- attività didattiche e formative teoriche-pratiche;
- attività di laboratorio;
- attività di tirocinio curriculare;
- eventuali visite guidate per un monte ore non superiore a 40 ore;

Preso atto che gli Enti di formazione assegnatari delle citate annualità, stanno erogando agli allievi, tramite FAD in modalità sincrona, così come previsto dalla normativa in vigore a seguito dell'emergenza COVID-19, le competenze di base e trasversali, nonché le competenze tecnico professionali che non richiedono l'attività pratica diretta dell'allievo;

Che gli stessi, ai sensi dell' Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 29 del 29.05.2020 e del recepimento di Arpal con DD.n. n. 601 del 01.06.2020 possono quindi:

a) dare avvio alle attività da svolgere in laboratorio;

a) attivare i tirocini curricolari, compresi nel progetto, che riguardino attività economiche che non siano sospese, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali e nei protocolli di sicurezza regionali previsti per il settore, l'attività, e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza il tirocinio;

Che pertanto, al fine di consentire un'efficiente ed efficace gestione delle relative procedure, viene predisposta, ad uso degli Enti di formazione assegnatari dei percorsi per l'esercizio del diritto dovere, la seguente documentazione:

- "Indicazioni operative per l'Attivazione della parte pratica di laboratorio e dei tirocini curricolari in attuazione dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 29 maggio 2020 di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- apposita modulistica per l'attivazione della parte pratica di laboratorio cui all'Allegato "B" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Addendum di integrazione alla convenzione progetto del Tirocinio curriculare" di cui all'Allegato "C" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto quindi di approvare la suddetta documentazione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1 - di prendere atto della Determinazione Direttoriale n. 601 del 01.06.2020 avente ad oggetto: " Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa atto Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 29 del 29.05.2020 e conseguenti determinazioni." ;

2 - di approvare pertanto, per le annualità dei percorsi per l'esercizio del Diritto Dovere, la seguente documentazione ad uso degli Enti di formazione:

- Indicazioni operative per l'Attivazione della parte pratica di laboratorio e dei tirocini curricolari in attuazione dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 29 maggio 2020 di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- apposita modulistica per l'attivazione della parte pratica di laboratorio cui all'Allegato "B" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Addendum di integrazione di convenzione progetto" di cui all'Allegato "C" al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

3 - di pubblicare sul portale istituzionale di ARPAL Umbria i sopra citati allegati;

4 - di darne comunicazione agli Enti di formazione interessati;

5 - di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 04/06/2020

L'Istruttore
- Beatrice Pinchi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/06/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Beatrice Pinchi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/06/2020

Il Dirigente
- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2